

VareseNews

Ha una nuova identità l'imprenditore "strozzato" dalla 'ndrangheta

Pubblicato: Mercoledì 13 Ottobre 2010

Era sparito nel nulla e in molti si chiedevano che fine avesse fatto Augusto Agostino, imprenditore pavese nel ramo dell'edilizia, con tutta la sua famiglia. A **Lonate Pozzolo** lo conosce bene [Giovanni Rossetti](#) che era entrato in trattativa con lui e la sua società, la **Makeall**, una delle società che la 'ndrangheta di Legnano-Lonate Pozzolo, aveva fatto diventare "cosa propria", per l'[acquisto dell'area del cosiddetto "Pirellino"](#). **Proprio Rossetti aveva rivelato che dietro di lui c'erano Nicodemo Filippelli ed Emanuele De Castro**, due dei personaggi di spicco arrestati con l'[operazione Bad Boys](#). Questi avevano dapprima offerto un aiuto economico all'imprenditore e poi hanno cominciato ad usarlo. Prestiti su prestiti che avevano finito di affossare la Makeall facendola diventare un'impresa in mano alla 'ndrangheta mentre per lui c'erano le minacce e le botte se avesse deciso di denunciare tutto.

Ieri, a margine [dell'udienza del processo](#) che vede imputati i 25 presunti appartenenti alla locale di 'ndrangheta Legnano-Lonate Pozzolo, il pubblico ministero **Mario Venditti** ha confermato che si trova sotto protezione perché ha deciso di rivelare l'esistenza di un comitato d'affari con ai vertici gli affiliati al locale di 'ndrangheta di Legnano – Lonate Pozzolo. Augusto nel corso degli interrogatori **ha riferito dell'operazione immobiliare del "Pirellino"** di svariati milioni di euro, che lo stesso Augusto stava portando avanti, esponendosi finanziariamente in prima persona, per conto di Filippelli Nicodemo, Zocchi Fabio e De Castro Emanuele, quest'ultimo indicato nel corso degli interrogatori come il siciliano.

Augusto ha riferito anche dei rapporti tra questi ultimi e alcuni esponenti dell'amministrazione locale.

Ora **Augusto Agostino ha una nuova identità** e vive in un luogo segreto. Ha dovuto lasciare tutti i suoi affari e sono ancora visibili, nel pavese, i cantieri lasciati a metà dalla sua impresa che, nel frattempo, è naufragata.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it